



## LA SALUTE: UN BENE DA DIFENDERE, UN DIRITTO DA PROMUOVERE

COMUNICATO STAMPA

### **Lombardia: approvata mozione su test BRCA per tumore ovarico, primo successo dell'Intergruppo regionale "La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere"**

*La mozione intende ampliare l'accesso al test BRCA a tutte le pazienti lombarde di qualsiasi età affette da carcinoma ovarico indipendentemente dalla storia familiare*

**Milano 5 luglio 2017** – Salute Donna Onlus, con le altre 14 Associazioni di pazienti onco-ematologici promotrici del progetto "La salute: un bene da difendere, un diritto da promuovere" accolgono con entusiasmo l'approvazione della mozione che impegna la Giunta regionale della Lombardia ad ampliare il test BRCA a tutte le pazienti lombarde con carcinoma ovarico e di consentire, oltre ai genetisti, anche agli oncologi la possibilità di prescrivere il test al fine di accorciare i tempi tecnici della presa in carico.

La mozione è stata proposta dall'Intergruppo consiliare lombardo nato su richiesta del progetto sulla tutela dei pazienti oncologici "La salute un bene da difendere, un diritto da promuovere" coordinato da Salute Donna Onlus.

«Sono particolarmente orgogliosa di presentare questa mozione – spiega il consigliere **Silvana Saita, membro dell'Intergruppo** - sia per l'argomento trattato, sia perché è il frutto di un lavoro condiviso da tutti i gruppi politici rappresentati in questo Consiglio, tranne il Movimento 5 Stelle. L'Intergruppo consiliare regionale, è stato il primo a costituirsi sul territorio nazionale con l'obiettivo di tutelare i diritti dei pazienti onco-ematologici coinvolgendo tutti gli attori del processo salute, dai medici alle Istituzioni e alle Associazioni, rappresentandone le istanze in Consiglio e presso la Giunta. Un progetto questo, fortemente voluto, per contribuire a migliorare la cura dei pazienti oncologici offrendo programmi personalizzati».

Grande soddisfazione per le Associazioni pazienti «Si tratta di una grande vittoria del dialogo da sempre auspicato fra Istituzioni e Associazioni - ha dichiarato **Annamaria Mancuso**, Presidente di Salute Donna Onlus - l'esperienza degli Intergruppi nazionali e regionali sta dando corpo al dibattito sull'oncologia con pragmatismo e concretezza. Ci attendiamo ora che la Giunta lombarda renda questo concreto questo impegno in una delle prossime delibere regionali». L'Intergruppo consiliare lombardo è costituito da tutti i gruppi politici e si confronta regolarmente sui temi importanti dell'oncologia, non senza una dialettica interna. «Il nostro obiettivo - ha concluso **Annamaria Mancuso** - è far crescere il dialogo fra tutti i portatori di interesse nell'universo dell'oncologia nell'ottica di un principio di trasparenza e condivisione. Continueremo dunque a lavorare in questa direzione, sia a livello nazionale che regionale, impiegando le migliori competenze scientifiche e le esperienze sul territorio dei pazienti oncologici, per essere di stimolo e proposta nei confronti delle istituzioni deputate all'offerta sanitaria». Nei prossimi mesi l'Intergruppo consiliare lombardo proporrà

PROGETTO REALIZZATO GRAZIE ALLA SPONSORIZZAZIONE DI

abbvie

AMGEN

astellas

AstraZeneca

Celgene

IPSEN  
Innovations for patients care

janssen

MERCK

MSD  
INVENTING FOR LIFE

NOVARTIS

Pfizer

Roche

nuovi atti di indirizzo politico sul tema, sempre nell'ottica di una più efficace e sostenibile presa in carico dei pazienti oncologici.

La mozione è stata sottoscritta dai consiglieri: Massimiliano Romeo (Lega Nord), Enrico Brambilla (PD), Stefano Bruno Galli (Maroni Presidente), Riccardo De Corato (Fratelli D'Italia), Maria Teresa Baldini (Misto-Fuxia People), Chiara Cremonesi (SEL), Elisabetta Fatuzzo (Pensionati), Fabio Rolfi (Lega Nord), Silvana Santisi in Saita (Lega Nord), Angelo Capelli (Lomb. Pop.), Anna Lisa Baroni (FI PdL), Sara Valmaggi (PD).

Ufficio stampa: **Pro Format Comunicazione**

Daniele Pallozzi: cell. 348 9861217 - ufficiostampa@proformat.it - www.proformatcomunicazione.it